



Delibera della Giunta Regionale n. 709 del 10/12/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 11 - UOD Genio civile di Caserta; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE DISEGNO DI LEGGE PER IL RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 73, COMMA 1, LETTERA A, DEL D. L.VO N. 118 DEL 23.06.2011, COME MODIFICATO DAL D. L.VO N. 126 DEL 10.08.2014. SENTENZA N. 3465 DEL 17.07.2013 DEL TRIBUNALE REGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE PRESSO LA CORTE DI APPELLO DI NAPOLI. GIUDIZIO MASTROIANNI VITTORIO_REGIONE CAMPANIA

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- a. che il Sig. Mastroianni Vittorio, rappresentato e difeso dall'avv.to Giuseppe Puerto, con ricorso R.G. 90/11 presentato al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli, ha citato in giudizio la Regione Campania, la Provincia di Caserta e il Consorzio di bonifica del Sannio Alifano per il risarcimento dei danni causati al fondo agricolo di sua proprietà e alla sua abitazione, sita alla via Montegarofalo nel comune di Caiazzo (CE), dall'esondazione del "Rio delle Tavole" detto pure "Vallone di Cameralunga" in più circostanze e in particolare il 07.12.2008, il 02.06.2009 e il 04.05.2011;
- b. che con sentenza n. 3465 del 17.07.2013, depositata in cancelleria il 07.10.2013, il T.R.A.P. di Napoli ha accolto la domanda risarcitoria proposta dal Sig. Mastroianni Vittorio e ha condannato la Regione Campania e la provincia di Caserta al pagamento, in solido, a favore del ricorrente della somma di € 16.865,89, oltre rivalutazione monetaria dalla ed interessi legali fino all'effettivo saldo (da calcolare sulla somma originaria rivalutata anno per anno), nonché alla refusione, in favore del ricorrente, con attribuzione al difensore distrattario, delle spese di lite che liquida in € 217,45 per spese ed in € 3.780,00 per competenze oltre IVA e CPA e pone a carico della regione e della provincia di Caserta le spese di CTU pari a € 3.477,24;
- c. che, in data 11.12.2013, l'Avvocatura Regionale ha trasmesso, tramite fax, al Settore Provinciale Genio Civile di Caserta (oggi Unità Operativa Dirigenziale (nel seguito: U.O.D.) Genio Civile di Caserta_Presidio di Protezione Civile) la citata sentenza 3465/13;
- d. che, in data 21.04.2014, l'Avvocatura Regionale ha trasmesso alla U.O.D. Genio Civile di Caserta - Presidio Protezione Civile, tramite fax, acquisito al protocollo n. 348435 del 21.05.2014 la formula di esecutività della predetta sentenza, precedentemente non inviata;

PREMESSO altresì

- a. che la Legge Regionale n. 7 del 30.04.2002 ha disciplinato l'ordinamento contabile della Regione Campania, rivedendo gli istituti contabili ed introducendo nuove procedure amministrativo-contabili;
- b. che l'art. 47, comma 3, della citata legge regionale 7/2002, ha stabilito che il Consiglio Regionale riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive;
- c. che la Giunta Regionale della Campania, con atto deliberativo n. 1731 del 30.10.2006 ad oggetto: *"Iter procedurale per il riconoscimento di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere Regionale"*, ha fornito alle ex Aree di Coordinamento gli indirizzi e le direttive per l'istruzione delle pratiche relative al riconoscimento dei debiti fuori bilancio;
- d. che la richiamata norma prescrive che detti riconoscimenti e ogni conseguente decisione devono essere espressamente riferiti in sede di rendicontazione;
- e. che con il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011 s. m. i. sono state dettate disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- f. che il Consiglio Regionale, con L.R. n. 1 del 05.01.2015, pubblicata sul BURC n. 2 del 09.01.2015, ha approvato il Bilancio di previsione finanziario della Regione Campania per il triennio 2015-2017 in conformità alle disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come corretto ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- g. che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 47 del 09.02.2015, pubblicata sul BURC n. 13 del 26.02.2015, ha approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania ed il Bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017, in conformità alle disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come corretto ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- h. che la Giunta Regionale con le deliberazioni n. 173 del 03.4.2015 e n. 215 del 21.04.2015 ha disciplinato la gestione delle spese autorizzando ciascuna struttura direttoriale o equiparata a gestire l'attività di spesa in modo tale da garantire, al 30 giugno 2015, il rispetto di determinati limiti;

- i. che, essendo stata assorbita nel primo semestre 2015 gran parte delle disponibilità di spesa assegnate alle strutture operative, la Giunta Regionale, con deliberazione n. 332 del 21.07.2015 per consentire la continuità della gestione amministrativa, ha ampliato i limiti di spesa (impegni e pagamenti) già assegnati con le su richiamate deliberazioni nn. 173/2015 e 215/2015;

RILEVATO

- a. che l'**importo da liquidare** a favore del ricorrente **Sig. Mastroianni Vittorio per il risarcimento dei danni subiti**, così come stabilito nella sentenza 3465/13, ammonta a complessivi **€ 22.864,20 (ventiduemilaottocentosessantaquattro/20) - fatto salvo il diritto di regresso previsto dall'art. 1299 c.c., da esercitarsi nei confronti della Provincia di Caserta, condebitore in solido** - di cui:
- a.1 € 16.865,89 per sorta capitale;
 - a.2 € 1.062,55 per rivalutazione monetaria dal 01.12.2010 (data a cui risale la stima dei danni da parte del CTU) fino alla data della sentenza (15.07.2013);
 - a.3 € 1.409,54 per interessi legali calcolati sulla somma originaria rivalutata anno per anno fino alla data del 31.08.2015;
 - a.4 € 3.477,24 per spese di CTU;
 - a.5 € 48,98 per ulteriori interessi legali che andranno a maturare fino al 31.03.2016 (data entro la quale presumibilmente si provvederà all'effettivo soddisfo del credito);
- b. che le **spese di lite**, così come liquidate nella sentenza, da corrispondere all'avv.to Giuseppe Puerto ammontano a complessivi **€ 5.118,22 (cinquemilacentodiciotto/22) - fatto salvo il diritto di regresso previsto dall'art. 1299 c.c., da esercitarsi nei confronti della Provincia di Caserta, condebitore in solido** - di cui:
- b.1 € 3.780,00 per competenze;
 - b.2 € 217,45 per spese;
 - b.3 € 151,20 per C.P.A. (4% su € 3.780,00);
 - b.4 € 864,66 per IVA (22% su € 3.931,20);
 - b.5 € 104,91 per interessi legali che andranno a maturare fino al 31.03.2016 (data entro la quale presumibilmente si provvederà all'effettivo soddisfo del credito);

CONSIDERATO

- a. che il **debito** di cui trattasi, complessivamente pari ad **€ 27.982,42 (ventisettemilanovecentottantadue/42)** per le sue caratteristiche costitutive, essendosi formato successivamente alla emanazione da parte dell'Autorità Giudiziaria (T.R.A.P. presso la Corte d'Appello di Napoli) della sentenza 3465/13, è privo del relativo impegno di spesa e, pertanto, è da considerarsi un "debito fuori bilancio" così come esplicitato anche dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1731 del 30.10.2006;
- b. che per la regolarizzazione della somma da pagare occorre attivare la procedura per il riconoscimento, da parte del Consiglio Regionale, dell'importo di **€ 27.982,42 come debito appartenente alla categoria dei "debiti fuori bilancio" fatto salvo il diritto di regresso previsto dall'art. 1299 c.c., da esercitarsi nei confronti della Provincia di Caserta, condebitore in solido**;
- c. che l'art. 73 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126, prevede al comma 1 lett. a) che il Consiglio Regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive, e al comma 4 che vi provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta; decorso inutilmente tale termine, la legittimità del debito si intende riconosciuta;
- d. che nel Bilancio approvato con D.G.R.C. 47/2015, citato nelle premesse, è previsto il capitolo 1010 di spesa collegato alla Missione 20 - Programma 01 - Titolo 1 - denominato "*Fondo spese impreviste (art. 28, L.R. 30/04/2002 n. 7)*", la cui gestione è attribuita alla U.O.D. 02 della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, avente la seguente classificazione di bilancio:

capitolo di spesa	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG	Codice identificativo spesa UE	SIOPE bilancio	Ricor- renti	Perimetro sanità
-------------------	---------------------------	-------------	---------------	-------	--------------------------------	----------------	--------------	------------------

1010	20.01.1	110	U.1.10.01.01.001	01.1	8	1.10.02	4	3
------	---------	-----	------------------	------	---	---------	---	---

- e. che la Giunta Regionale, non risultando nel succitato bilancio gestionale 47/2015 capitoli di spesa, rientranti nella competenza operativa della Direzione Generale 53_08, aventi una transazione elementare coerente con i pagamenti da effettuare a titolo di risarcimento danni e con le somme da pagare a titolo di interessi, con deliberazione n. 220 del 05.05.2015, per far fronte alle citate attività, ha istituito nuovi capitoli, identificati secondo le classificazioni di bilancio di seguito riportate, in conformità alle disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118:

Capitolo	Denominazione	Missione Program ma Titolo	Macr o Aggr.	V Livello PDC	COF OG	Codice identificati vo spesa UE	SIOPE bilancio	Ricor- renti	Perimetro sanità
182	Risarcimento danni e rimborso spese derivanti da sentenze sfavorevoli	08.01.1	110	U.1.10.05.02.001	06.2	8	1.09.01	4	3
183	Interessi passivi derivanti da sentenze sfavorevoli	08.01.1	107	U.1.07.06.99.999	06.2	8	1.09.01	4	3

- f. che la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma 1, lettera f) della L.R. 1/2015, è autorizzata ad apportare variazioni al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio di previsione riguardanti i prelievi dal fondo di riserva per le spese imprevedute di cui all'articolo 48, lettera b) del decreto legislativo 118/2011;
- g. che, in esecuzione della sentenza 3465/13 del T.R.A.P. presso la Corte d'Appello di Napoli, è opportuno procedere tempestivamente al pagamento delle somme di cui trattasi al fine di evitare che il ritardato adempimento procuri maggiori oneri finanziari a carico dell'Ente per l'effetto di una eventuale esecuzione forzata;
- h. che gli atti amministrativi di liquidazione relativi a tale debito devono essere coerenti con la norma di cui all' art. 73 c. 1 lett. a) e c. 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 s. m. i;
- i. che, pertanto, **prima della liquidazione si debba procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 c. 1 lett. a) e c. 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 s. m. i., al riconoscimento dell'importo di € 27.982,42 appartenente alla categoria dei "debiti fuori bilancio" come di seguito ripartito, fatto salvo il diritto di regresso previsto dall'art. 1299 c.c., da esercitarsi nei confronti della provincia di Caserta, condebitore in solido:**
- i.1 **Sig. Mastroianni Vittorio** € 22.864,20 (€ 21.405,68 + interessi pari a € 1.458,52);
- i.2 **Avv. Puerto Giuseppe** € 5.118,22 (€ 5.013,31 + interessi pari a € 104,91);
- j. che a tanto si possa provvedere dotando il capitolo di spesa 182, denominato "*Risarcimento danni e rimborso spese derivanti da sentenze sfavorevoli*", e il capitolo di spesa 183, denominato "*Interessi passivi derivanti da sentenze sfavorevoli*", collegati alla Missione 08 - Programma 01 - Titolo 1 - e di competenza della DG 53-08", di uno stanziamento in termini di competenza e cassa rispettivamente di € 26.418,99 e di € 1.563,43 per un totale di € 27.982,42 mediante prelevamento di una somma di pari importo dal capitolo di spesa 1010 denominato "*Fondo spese imprevedute (art. 28, L.R. 30/04/2002 n. 7)*", collegato alla Missione 20 - Programma 1 - Titolo 1 rientrante nella competenza della U.O.D. 02 della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie 55-13 ed avente sufficiente disponibilità;

PRECISATO che alla presente deliberazione sono allegate due schede debitorie e uno schema di variazione al bilancio nonché il disegno di legge ad iniziativa della Giunta, redatto ai sensi del citato art. 73 c.1 lett. a) del decreto legislativo 118/11 e s. m. e i., che ne costituiscono parte integrante;

VISTO:

- a. la Legge Regionale n. 7 del 30.04.2002 s. m. i.;
- b. la D.G.R. n. 1731 del 30.10.2006;
- c. il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni ed integrazioni;
- d. la Legge Regionale n. 1 del 05.01.2015;
- e. la D.G.R. n. 47 del 09.02.2015;
- f. la D.G.R. n. 220 del 05.05.2015;
- g. la sentenza n. 3465 del 17.07.2013 del Tribunale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli;
- h. la D.G.R.C. n. 173 del 03.04.2015;
- i. la D.G.R.C. n. 215 del 21.04.2015;
- j. la D.G.R.C. n. 332 del 21.07.2015 che ha ampliato i limiti di spesa (impegni e pagamenti) già assegnati con le su richiamate deliberazioni nn. 173/2015 e 215/2015;

PROPONGONO e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. **di proporre al Consiglio Regionale l'allegato disegno di legge per il riconoscimento**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3, della L.R. 7/02 e dell'art. 73 c. 1 lett. a) e c. 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, **dell'importo complessivo di € 27.982,42 quale debito appartenente alla categoria dei "debiti fuori bilancio" trattandosi di posizione debitoria derivante da sentenza del Tribunale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli n. 3465 del 17.07.2013;**
2. di allegare due schede di rilevazione di partita debitoria e uno schema della variazione di bilancio, nonché il disegno di legge ad iniziativa della Giunta, redatto ai sensi del citato art. 73 c.1 lett. a) del decreto legislativo n. 118/11 e s. m. e i. che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. **di autorizzare, ai sensi dell'art. 6 comma 1, lettera f) della L.R. n. 1/2015 il prelievo dal fondo di riserva per spese impreviste di cui al capitolo 1010 per € 27.982,42 incrementando la dotazione dei capitoli di spesa 182 denominato "Risarcimento danni e rimborso spese derivanti da sentenze sfavorevoli" e 183 denominato "Interessi passivi derivanti da sentenze sfavorevoli" collegati alla Missione 08 - Programma 01 - Titolo 1 di competenza della Direzione Generale per i LL.PP. e la Protezione Civile, dello stanziamento di competenza e cassa come riportato nella seguente tabella:**

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG	Codice identificati vo spesa UE	SIOPE bilancio	Ricor- renti	Peri- metro sanità	Variazione di competenza e cassa
1010	20.01.1	110	U.1.10.01.01.001	01.1	8	1.10.02	4	3	- € 27.982,42
182	08.01.1	110	U.1.10.05.02.001	06.2	8	1.09.01	4	3	+ € 26.418,99
183	08.01.1	107	U.1.07.06.99.999	06.2	8	1.09.01	4	3	+ € 1.563,43

4. di prendere atto che la somma di € 27.982,42 rappresenta una stima approssimata del debito in quanto soggetta, nel tempo, a variazioni per le voci relative ad interessi e spese legali che andranno a maturare fino al soddisfo e che al momento non sono quantificabili;
5. di demandare al Dirigente della Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile (53-08) l'adozione del conseguente atto di impegno della predetta somma di € 27.982,42 da assumersi sui capitoli 182 e 183 collegati alla Missione 08 - Programma 01 - Titolo 1, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;

6. di subordinare in ogni caso, l'atto di liquidazione alla verifica, presso l'Avvocatura Regionale, di eventuali procedure esecutive promosse o concluse da parte del creditore;
7. di chiedere, a seguito dell'avvenuta liquidazione, la restituzione del 50% dell'importo liquidato, dovuto dalla Provincia di Caserta in quanto condebitore in solido, ai sensi dell'art. 1299 c.c.;
8. di demandare all'Avvocatura Regionale, in caso di mancata restituzione alla Regione Campania da parte della Provincia di Caserta del 50% del debito di cui trattasi ad essa spettante, la predisposizione degli atti per il recupero della somma;
9. di dare atto che verranno rispettati i limiti stabiliti con le Delibere 173/2015, 215/2015 e 332/2015 per il mantenimento degli equilibri di bilancio;
10. di trasmettere copia del presente provvedimento, per i successivi adempimenti di rispettiva competenza:
 - 10.1 al Dipartimento delle Politiche Territoriali;
 - 10.2 al Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali;
 - 10.3 alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
 - 10.4 alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile;
 - 10.5 alla Provincia di Caserta;
 - 10.6 all'Ufficio speciale dell'Avvocatura Regionale;
 - 10.7 al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale;
 - 10.8 al B.U.R.C. per la pubblicazione;
 - 10.9 alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 c. 5 della L. 289/2002.